

Federviti del luganese assemblea generale ordinaria

Bioggio, 23 marzo 2022

Relazione del presidente

Care viticoltrici e cari viticoltori,

anche se tuttora accompagnati da restrizioni dovute al recente aumento di contagi, è bello poterci ritrovare per la nostra assemblea annuale e vi ringrazio della vostra partecipazione.

Iniziamo i lavori che cercheremo di svolgere in modo rapido con la seguente premessa relativa alla situazione pandemica.

Il comitato nelle sue riunioni di preparazione, ha valutato attentamente la situazione pandemica e i continui cambiamenti e aggiornamenti che si sono susseguiti. Per una sicurezza sanitaria di tutti i partecipanti si è infine deciso di svolgere l'assemblea annuale per la data prevista in presenza, ma con alcune restrizioni.

La tradizionale degustazione dei vini dei soci e della cena in comune vengono annullate per il 2022.

Contiamo sulla vostra comprensione e vi ringraziamo dandovi appuntamento al prossimo anno!

Come consuetudine passiamo in rassegna i punti principali.

Meteorologia

Grazie ad un inverno mite con sufficienti precipitazioni il germogliamento della vite è stato abbastanza precoce. Con la diminuzione delle temperature da aprile a maggio lo sviluppo vegetativo è stato rallentato. Vi sono da segnalare alcuni danni ai giovani tralci in luoghi dove la temperatura è scesa fino a -6°.

Le basse temperature di aprile e di maggio hanno rallentato lo sviluppo vegetativo e causato un ritardo di circa dieci giorni rispetto alla precedente stagione.

Dalla fine di maggio grazie alle favorevoli condizioni, lo sviluppo dei germogli è stato veloce e la parete fogliare è cresciuta rapidamente rendendone a volte difficile la gestione (forte crescita).

La piena fioritura è apparsa molto in ritardo ma la sua corta durata ha prodotto un buon tasso di allegagione sul merlot.

L'8 luglio si registrava la prima grandinata. A Giubiasco, Camorino, Ascona e Valle Maggia come pure varie zone del Sottoceneri sono state colpite con danni varianti dal 80 al 100%. I danni più rilevanti sono stati registrati nel Sopraceneri in quanto diversi vigneti erano sprovvisti di rete antigrandine.

Il 13 luglio la grandine ha colpito Biasca (macchia di leopardo) e parte della valle di Blenio con danni dal 10 al 90%. Infine tra il 25 e il 27 luglio si sono avuti altri eventi di grandine nei vigneti delle Terre di Pedemonte con danni dal 50 al 100%.

Le importanti quantità di pioggia cadute durante il mese di luglio e inizio agosto in tutto il Cantone con quantitativi che si sono avvicinati ai 400-500 litri al metro quadro, sono state veramente eccezionali. Praticamente in un mese è piovuto la metà della quantità totale del periodo vegetativo (aprile-settembre) che è di ca. 950 litri.

La primavera fredda e un'estate umida e fortemente piovosa hanno ritardato le vendemmie, portando la raccolta delle uve verso la fine del mese. Grazie al miglioramento meteo compreso fra la metà di agosto e la metà di settembre abbastanza secchi e soleggiati, si è raccolto uve con una buona maturità fenolica per il Merlot anche se la maturazione tecnologica (gradi Oechsle) ha risentito del clima stagionale.

Aspetti fitosanitari

Le abbondantissime piogge di fine giugno e del mese di luglio, hanno aumentato i rischi legati alla peronospora.

In diversi vigneti, soprattutto nel Sopraceneri, a causa del perdurare delle precipitazioni e di forte umidità, il viticoltore si è trovato in difficoltà. Non sempre è stato possibile intervenire nel momento previsto. In particolare per i viticoltori con parcelle ubicate in diverse zone del territorio.

La grandine caduta copiosamente in certe regioni, ha aumentato fortemente i rischi di infezioni laddove non si è potuto intervenire tempestivamente.

Con la stagione estiva estremamente problematica come nel 2021, il servizio fitosanitario ha constatato che nelle parcelle dove si è potuto trattare regolarmente (maggio-giugno), raccorciando gli intervalli si sono avuti meno danni del fungo.

Per la serie: fatti indovino che ti farò ricco!

Oïdio. I danni dovuti all'oidio per contro sono stati piuttosto limitati anche per il perdurare delle piogge.

Vendemmia:

Lo stato delle uve consegnate è stato da buono a molto buono.

Per il tenore zuccherino da segnalare una marcata differenza tra le uve del Sopraceneri e del Sottoceneri quest'ultime con gradi Oe più elevati. La media del Merlot con 20.8 Brix (86.5 Oe) risulta leggermente inferiore rispetto allo scorso anno e anche alla media decennale.

I quantitativi raccolti sono stati di 5'113'709 kg di uva (4'854'302 kg Merlot). Oltre alle citate condizioni climatiche e sanitarie i quantitativi scarsi di uve Merlot raccolte sono stati influenzati dal mantenimento per il secondo anno nel disciplinare delle rese di 840 g/m² contro l'abituale 1000g/m².

Anche la media decennale dei quantitativi raccolti segna un meno 14%.

Limiti di produzione vendemmia 2022:

DOC Merlot 1.00 Kg/m² (senza tolleranza)

DOC altre uve rosse 1.00Kg/m² (senza tolleranza)

DOC uve bianche 1.20 Kg/m² (senza tolleranza)

IGT uve rosse 1.600 Kg/m² • IGT uve bianche 1.900 Kg/m²

La denominazione DOC per i vini spumantizzati prevede a partire da subito che tutta la lavorazione delle uve, imbottigliamento compreso, avvenga nel cantone.

Prezzi delle uve indicativi 2021 (concordati con IVVT)

400.00/ql prezzo indicativo con una gradazione di 20.6 brix (85.6 Oe).

Il valore globale della vendemmia 2021 viene stimato in circa 21.6 milioni di franchi che corrisponde a un meno 7% rispetto all'anno precedente.

Per tutti i viticoltori che vendono le loro uve alle cantine è indispensabile compilare il formulario di autocontrollo. Molto importanti sono le dichiarazioni dei prodotti utilizzati e il loro dosaggio. Diverse cantine d'altra parte mettono a disposizione piani di trattamenti e dove necessario la relativa consulenza.

Malattie

Flavescenza dorata

Piccolo riassunto:

2005 prime infezione dovute a Flavescenza Dorata nel sud del Ticino.

2005-2018 trattamenti guidati dal Cantone 2 volte all'anno con insetticida Applaud

In seguito allo stabilizzarsi delle catture di cicaline, il servizio fitosanitario decide di introdurre una moratoria sperimentale a partire dal 2019.

2019-2020 interruzione dei trattamenti contro FL. Il Cantone parallelamente sviluppa per il monitoraggio la collaborazione con 20 aziende viticole professionali con alcune misure collaterali come posa di 4600 trappole gialle sostituite ogni 2 settimane, analisi delle piante infette ecc..

Per il controllo delle cicaline di Scaphoideus Titanus, collabora anche il WSL che monitora 5 parcelle in particolare fra l'interfila dei filari e nei bordi esterni del vigneto. Dallo studio sul territorio del WSL infatti è stata costatata l'elevata vicinanza dei vigneti al bosco. Ben il 41% ha una distanza inferiore a 25m.

Fine 2020 si costata un nuovo aumento delle popolazioni di Scaphoideus.

2021 in Ticino la Flavescenza Dorata è purtroppo passata allo stadio endemico (non radicabile). In questi casi la Confederazione in collaborazione con il Cantone gestisce la pandemia.

Il servizio fitosanitario con la collaborazione della Federviti cantonale e delle sezioni, ha raccolto i dati di tutti i viticoltori ticinesi per la gestione della distribuzione gratuita dell'insetticida ai viticoltori. Il totale del prodotto richiesto è stato di ca. l'80% del fabbisogno per tutti i vigneti.

La scelta della materia attiva dell'insetticida è stata l'epiretrine (es. Parexan) sostanza di sintesi che in precedenza veniva estratta dal crisantemo selvatico. Questo prodotto a basso impatto ecologico è pure ammesso per le colture biologiche e se utilizzato secondo le direttive (non con vite in fiore) è inoffensivo per le api. Malgrado i timori degli apicoltori sull'uso dell'epiretrina, nessun caso di avvelenamento sulle api è stato segnalato.

2022 Purtroppo i risultati dei controlli relativi al 2021 impongono una continuazione della lotta di Scaphoideus Titanus. Oltre ai tre prodotti insetticidi utilizzati nel 2021 viene omologato un nuovo insetticida, il Movento. Si tratta di un insetticida sistemico della famiglia degli spritotetramati e prodotto dalla Bayer.

L'impiego è dello 0.05% = 800ml/ha CHF 114/litro. Ci sono sensibili differenze di prezzi con questi prodotti: con Applaud circa CHF 350 / Parexan 350-380 / con Movento 90 CHF/ha 1 solo trattamento.

Una informazione completa sulle novità verrà inviata per tempo da parte del Cantone a tutti gli interessati.

Nota dolente: la Confederazione e di conseguenza il Cantone non pagheranno i prodotti ai viticoltori.

Il trattamento è obbligatorio essendo una malattia di quarantena.

Drosophila Suzuki

Nonostante i mesi estivi umidi e generalmente freschi le popolazioni di Drosophila Suzuki sono sempre state sotto il livello di guardia. Solamente alcuni vigneti posizionati in zone particolarmente sensibili hanno subito leggeri danni.

Cimice marmorizzata

non sono stati segnalati particolari danni.

Bostrico del Giappone (organismo di quarantena)

Il focolaio a Stabio/Novazzano è in espansione. Nel 2021 si sono trovati esemplari anche in vigneti del Luganese e praticamente tutto il Sottoceneri lentamente sarà colonizzato dal coleottero. Si cerca con le pratiche colturali e di cattura massale di contenere il progredire dell'attacco dell'insetto a Sud delle Alpi.

La lotta chimica per il momento è ancora limitata dalle nostre autorità. In situazioni di forte pressione, il servizio fitosanitario rilascia un'autorizzazione speciale per un trattamento.

Superficie vitata

La superficie vitata è di 1'150ha (leggero aumento anche dovuto al censimento FL del 2021). Le uve bianche rappresentano solamente il 10%. "Solamente" in quanto in questo momento i vini bianchi sono i più richiesti. Il vitigno Merlot rappresenta a lui solo il 77% dei ceppi.

Patentino:

Continuano i corsi della durata di tre giorni (in presenza e on-line) per l'ottenimento dell'autorizzazione speciale e obbligatoria all'acquisto di prodotti fitosanitari. Le tecniche di riduzione dei rischi per l'ambiente e per le colture, i problemi ecologici ecc.. sono i temi maggiormente trattati.

Il documento che ne certifica la formazione sarà indispensabile in futuro per l'acquisto di prodotti fitosanitari a partire dal 2025.

Ulteriori informazioni:

la doppia votazione federale contro l'uso dei pesticidi e a favore di acque pulite ribattezzata dai contrari anche "due volte no" ha richiesto uno sforzo d'informazione a tutta la popolazione e un notevole dispendio finanziario sia da parte della Federviti che dell'Unione Contadini Ticinesi.

Un ulteriore grazie a chi ha contribuito al rigetto di entrambe le iniziative.

La Federviti ha organizzato il 3 dicembre 2021 a Mezzana la Giornata del Viticoltore. A causa delle restrizioni pandemiche del momento, solamente 80 persone hanno potuto partecipare in presenza alla conferenza. Per permettere a tutti gli interessati di seguire i lavori, è stato creato un collegamento in diretta su Youtube. Per chi fosse interessato vi è sempre la possibilità di rivedere la conferenza integrale sul canale (link nel sito Federviti Cantonale).

Il tema principale della conferenza era sul coleottero del Giappone con gli interventi dei collaboratori dei servizi

fitosanitari del Piemonte, della Lombardia e del nostro servizio fitosanitario cantonale.

Il secondo tema della mattinata è stata la presentazione in anteprima del progetto del WSL (Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio) da parte dell'ingegner Marco Conedera.

Progetti in corso

1. Analisi delle caratteristiche strutturali e gestionali dei vigneti sud alpini (progetto WSL come già accennato). È stato promosso da Federviti e di seguito sostenuto dall'IVVT, dal Cantone e da Agroscope. Il WSL ne gestisce lo sviluppo. Iniziato nel Bellinzonese e nel Locarnese è stato allargato a tutto il Cantone e attualmente tutti i vigneti sono stati monitorati.

Ricordo che si tratta dello studio sulle difficoltà di gestione del territorio ticinese. Rileva la complessità strutturale dei vigneti, del contesto paesaggistico, della marginalità, delle condizioni di accesso e delle condizioni gestionali (pendenza, margini dell'area vignata, vicinanza con il bosco). Tutte queste condizioni sono state ben localizzate con l'ausilio della cartografia e lo studio rivaluta le aree viticole in forte pendenza che sono in definitiva quelle con maggiore biodiversità, con ottime maturazione delle uve, e non da ultimo di importanza fondamentale nella cura del paesaggio. L'idea sarà che in futuro un contributo cantonale basato su una scala di difficoltà delle singole parcelle verrà corrisposto ai viticoltori quale incentivo per l'impegno a mantenere in produzione queste zone marginali.

2. Progetto ViSo

Il secondo progetto in corso "per una viticoltura ticinese sostenibile, innovativa e forte anche in futuro" denominato anche progetto ViSo-Ticino, mira a creare le basi per una viticoltura ticinese rispettosa delle risorse naturali e che promuova la biodiversità.

In due parole, il progetto studia la possibilità di un utilizzo ridotto di prodotti fitofarmaci sui vitigni tradizionali e promuove la ricerca e l'introduzione di piante PIWI. Le conoscenze acquisite durante lo studio verranno messe a disposizione di tutto il settore vitivinicolo ticinese.

L'accompagnamento scientifico è assicurato da un team di specialisti in stretta collaborazione con le aziende vitivinicole partecipanti.

Il progetto è stato inoltrato il 31 marzo 2021 dal parte del Cantone (Sezione dell'agricoltura) all'Ufficio Federale dell'Agricoltura UFAG per la verifica.

Si trova attualmente ancora in fase di perfezionamento a Berna per l'approvazione finale (17.3.2022).

Numero soci Federviti del Luganese

L'aggiornamento costante dell'elenco dei soci con tutti i dati (no. cellulare / indirizzo e-mail) da parte di Paola, ci permette di comunicare velocemente e di annunciare i cambiamenti di programma nel più breve tempo possibile. Grazie per la vostra disponibilità. Il lavoro della segretaria risulta facilitato.

I soci paganti al 31.12.2021 erano 230 e grazie anche alla campagna raccolta dati per il prodotto FL sono entrati a far parte dell'associazione 6 nuovi membri.

I soci dimissionari o stralciati sono 8.

Alberio Pierluigi, Carmine Massimo, Giabbani Giovanni, Dürler Othmar, Ruspini Roberto, Ardia Fiorenzo, Amadò Michelangelo, Scalisi Salvatore

Presidente e Comitato ringraziano della vostra partecipazione a questa assemblea e sono a vostra disposizione per domande o input da parte vostra.

Il Presidente ringrazia la segretaria Paola e tutto il comitato per la buona collaborazione e per il lavoro svolto.

Bioggio, 23 marzo 2022

Luciano Lurati

Presidente